

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE IN OTTEMPERANZA AL PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA - (DELIBERA DI CONSIGLIO REGIONALE N. 57 DELL'11.11.2004).

L'anno **DUEMILADODICI** addì **CINQUE** del mese di **MARZO** alle **ore 19.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “		*
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “		*
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE IN OTTEMPERANZA AL PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA – (DELIBERA DI CONSIGLIO REGIONALE N. 57 DELL'11.11.2004).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 57 dell'11.11.2004, è stato approvato il "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera" in attuazione del D.Lgs. n. 351/99;

- che il suddetto Piano contiene l'obbligo da parte dei Comuni in Zona "A" di redigere un Piano d'Azione che contenga le politiche intraprese e quelle da avviare per contribuire a contenere gli inquinanti citati entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO:

- che nelle riunioni del Tavolo Tecnico Zonale di Vicenza del 27.09.2006 e del Comitato Indirizzo Sorveglianza del 28.09.2006 è stata proposta una nuova zonizzazione amministrativa relativa alla tutela dell'atmosfera approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 3195 del 17.10.2006;

- che la Provincia di Vicenza con provvedimento della Giunta provinciale n. 8713/36 del 14.02.2007, ha preso atto della nuova zonizzazione del territorio provinciale;

- che il Comune di Rossano Veneto, in base a detta classificazione, rientra in Zona "A" (che comprende la Zone "A1 agglomerato", "A1 provincia", "A2 provincia", con livello di criticità decrescente), che rischiano di superare o hanno superato i valori limite delle polveri sottili;

RICHIAMATA la Deliberazione di G. C. n. 126 del 14.11.2006, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Piano d'Azione, come previsto dal Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;

VISTO il D.Lgs. 155/2010, il "Testo Unico" sull'inquinamento atmosferico", sulla base del quale la Regione Veneto dovrà intervenire per apporre le modifiche necessarie al sopra citato Piano di Risanamento dell'Atmosfera;

VISTI gli incontri effettuati dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS), in data 28.07.2011 e 11.10.2011, nei quali è stata illustrata la proposta effettuata da ARPAV della classificazione dei Comuni in una nuova zonizzazione, allegata alla presente, trasmessa al Ministero dell'Ambiente e da questo condivisa;

VISTI gli incontri effettuati dal Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) in data 19.09.2011 e 14.12.2011, dai quali è emersa una situazione di criticità ambientale per l'inquinamento atmosferico da polveri sottili (c.d. PM10) in tutto il territorio provinciale e regionale;

RITENUTO opportuno aggiornare l'ultimo Piano approvato in considerazione del fatto che sono state aggiunte nuove azioni per la tutela e risanamento dell'atmosfera rispetto a quelle già in essere e che la Provincia di Vicenza, nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico Zonale del 14.12.2011, ha proposto alcune azioni da avviare in modo coordinato in tutti i Comuni della Provincia, compresi quelli non ancora direttamente soggetti obbligati sulla base della normativa vigente;

VISTO il "Piano d'Azione" redatto dal Servizio Ambiente ed **allegato sub A)** alla presente, contenente una descrizione relativa allo stato di attuazione delle azioni già avviate;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'Art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

1 – di APPROVARE il Piano d’Azione redatto in ottemperanza al “Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera” – Allegato sub A), alla presente per formarne parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2 – di DARE ATTO che il presente documento rimane in vigore fino all’approvazione di un nuovo documento che aggiorni il presente;

3 – di INCARICARE i Responsabili dei Servizi presenti nell’Ente, ad assumere i successivi provvedimenti per la realizzazione e l’applicazione delle azioni previste dal Piano d’Azione;.

4 – di trasmettere copia del presente provvedimento all’Amministrazione Provinciale di Vicenza per gli adempimenti di competenza;

5 – di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di oneri di spesa.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP./
MANUTENZIONI DEL PATRIMONIO
F.to Arch. Corrado Bonanno

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA
Piazza G. Marconi, 4 – 36028 Rossano Veneto (VI)
Tel 0424/547.160-1-2-4 – Fax 0424/84.935
P. IVA 00261630248



INQUINAMENTO ATMOSFERICO

PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO
DELL'ATMOSFERA D.C.R.V. N. 57 DELL'11/11/2004

Piano di azione per la tutela e risanamento dell'atmosfera **ANNO 2012**

(approvato con D.G.C. n. del)

PIANO D'AZIONE – ANNO 2012

La situazione legata all'inquinamento atmosferico provocato dalle cosiddette "Polveri sottili (PM10)", rappresenta una realtà ormai cronica del nostro territorio dove, seppur con una linea di tendenza positiva di riduzione delle concentrazioni, si assiste ad un ripetuto superamento dei valori limite di qualità dell'aria.

Pur non essendoci delle soluzioni che da sole possano risolvere l'attuale stato di inquinamento, che dovrebbe essere affrontato secondo un'adeguata sinergia di interventi strutturali coordinato dalla Regione, è fuor di dubbio come sia compito di tutti assumere comportamenti il più virtuosi possibili, tanto più che le linee guida del nuovo Piano Regionale in fase di elaborazione, sposteranno l'attenzione dalle città agli agglomerati urbani;

Il Piano viene quindi articolato su **tre diversi tipi di misure**:

- **emergenziali**, cioè di applicazione immediata e con funzione "tampona" di mitigazione;
- **strutturali**, cioè aventi l'obiettivo di raggiungere obiettivi di qualità nel medio – lungo periodo;
- **promozionali**, cioè atti ad incentivare e sostenere comportamenti virtuosi generalizzati da parte di cittadini ed imprese;

AZIONI DIRETTE (o di EMERGENZA)

Sono le azioni da attuare nei casi in cui la qualità dell'aria sia, per periodi più o meno lunghi, particolarmente scadente. Sono legate a periodi prolungati di superamento del Valore limite di concentrazione di polveri sottili nell'aria, sono quindi incisive, ma hanno carattere temporaneo.

Non disponendo il Comune di una centralina di rivelazione dei valori analizzati quotidianamente da ARPAV, si ritiene di utilizzare le Stazioni di Vicenza – Q.re Italia e di Bassano del Grappa, come riferimento per tutti i Comuni della Provincia, pur evidenziando che a Vicenza viene misurato il automatico il parametro PM10, mentre a Bassano del Grappa il parametro PM2,5.

Tale differenza può essere superata in quanto, secondo i dati forniti da ARPAV sulla base dell'elaborazione dei dati della rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria del Veneto per il 2010, stazioni di Fondo Urbano, il rapporto PM2,5/PM10 vale 0,80, il che significa che il dato PM2,5 della stazione di Bassano del Grappa può essere moltiplicato per un fattore 1,25 al fine di ottenere dei dati omogenei di riferimento.

Il giudizio di qualità dell'aria rispetto alle concentrazioni di riferimento per ERPV è:

- Pessima: maggiore di 100 µg/mc
- Scadente: tra 50 e 100 µg/mc
- Buona: minore o uguale a 50 µg/mc

La tempistica con cui verranno adottate queste misure è direttamente correlata con i dati relativi alla concentrazione di polveri sottili rilevate, ed in particolare, per il Comune di Rossano Veneto:

- dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore di 40 µg/mc di PM2,5 nel rilevamento della stazione di Bassano del Grappa;
- dopo 3 giorni consecutivi di superamento del valore di 80 µg/mc di PM2,5 nel rilevamento della stazione di Bassano del Grappa.

Dal sito http://www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/rete_pm10.asp è possibile visualizzare i dati di riferimento.

Verrà comunque approntato un sistema di aggiornamento a seguito di iscrizione in apposita newsletter.

Il Comune di Rossano Veneto provvederà ad avvisare la cittadinanza mediante:

- Avviso sul sito on-line del Comune: [www. Comune. Rossano.vi.it](http://www.Comune.Rossano.vi.it)
- Affissione di un avviso sulle bacheche pubbliche del Comune

- Secondo l'importanza delle concentrazioni, anche tramite avviso con macchina munita di impianto audio per le vie del Comune.

MISURE IN EMERGENZA:

1. Divieto di circolazione per i veicoli:
 - alimentati a benzina e classificati Euro 0;
 - alimentati a diesel e classificati Euro 0 ed Euro 1;
2. Riduzione di n. 2 ore nel periodo giornaliero concesso per il funzionamento degli impianti termici adibiti al riscaldamento degli ambienti.
3. Divieto di utilizzare impianti di combustione a biomasse qualora sia presente nella stessa unità un impianto termico a combustione tradizionale.
4. Divieto di combustione all'aperto di biomasse in ambito agricolo e di cantiere.

AZIONI INTEGRATE

Si tratta di interventi che non rivestono carattere di urgenza così come definito sopra, nel senso che la loro applicazione ed il loro effetto abbisogna di una tempistica di gran lunga superiore a quella prevista nei punti precedenti.

Tali misure, suddivise in **STRUTTURALI** e di **PROMOZIONE/SENSIBILIZZAZIONE**, rappresentano però un punto chiave di pianificazione nelle scelte politico – decisionali di indirizzo, al fine di una corretta ed opportuna applicazione di strategia ambientale per la tutela della qualità dell'aria.

Il Comune di Rossano Veneto si impegna pertanto, ad aggiornare gli interventi effettuati, o lo stato di avanzamento degli stessi.

a) MISURE STRUTTURALI:

1. Adozione di Regolamenti per la promozione dell'edilizia sostenibile (R.E.S.), la certificazione energetica degli edifici e la regolamentazione della procedura di certificazione energetica.
2. Riduzione degli oneri di urbanizzazione in relazione ad interventi di edilizia biochimica o finalizzati al risparmio energetico.
3. Divieto dell'uso di olio combustibile in ambito civile su tutto il territorio comunale.
4. Divieto di climatizzazione nel periodo estivo e invernale in cantine, ripostigli, scale, box e depositi nelle abitazioni.

b) MISURE PROMOZIONALI E DI SENSIBILIZZAZIONE:

1. Promozione politica di "Green Procurement" pubblico e privato per Acquisti Verdi.
2. Incentivazione alla diffusione di strumenti di sostenibilità ambientale (Agenda 21).
3. Promozione Bioedilizia.
4. Promozione alla realizzazione di percorsi ciclo – pedonali protetti e ben collegati tra spazi pubblici, eventualmente con limitazione del traffico e riduzione velocità veicoli.

INTERVENTI ED AZIONI DA PROGRAMMARE PER MITIGARE I FATTORI INQUINATI DELL'ATMOSFERA

Premesso che il perimetro urbano di limitata estensione, attraversato da una strada regionale e tre strade provinciali, rende difficilmente attuabile e priva di reale efficacia, l'adozione di misure di limitazione della circolazione veicolare, si intende comunque mettere in atto altri accorgimenti che possano limitare i fattori inquinanti presenti nell'atmosfera.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Programmazione incontri pubblici informativi diretti a sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inquinamento atmosferico, soprattutto nell'uso del riscaldamento domestico e dell'auto privata, coinvolgendo anche le Scuole.

AUTOMEZZI COMUNALI

Programmare, nei prossimi anni la sostituzione delle autovetture a benzina di proprietà degli anni 1998 – 1999 (Fiat Delta – 2 Panda 900 2 Punto 1200), con una EURO 4/5 e/o a metano o ibride (benzina – gas e/o gas - elettriche).

IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE – INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO

Con il Sistema Smart – Town applicato agli impianti di pubblica illuminazione, è attivo un sistema per la riduzione dei consumi e, di conseguenza, dell'inquinamento derivato dal minor consumo di elettricità.

Sempre nell'ottica di ridurre i consumi, vengono sostituite con periodicità le lampade esauste e i corpi illuminanti non idonei.

Si è inoltre operato sui sistemi di accensione degli impianti, installando gli orologi astronomici che regolando ed ottimizzando i tempi di accensione e spegnimento, secondo la variazione periodica dell'alba e del tramonto, in alcuni casi, di diverse ore/anno.

INTERVENTI VIABILISTICI/PISTE CICLABILI E CICLOPEDONALI/ROTATORIE

Piste ciclabili: la realizzazione di diverse piste ciclopedonali in vicinanza delle strade di maggior traffico veicolare hanno consentito di realizzare una rete continua interconnessa.

Rimane prioritario completare l'interconnessione tra i diversi percorsi ciclopedonali, con la realizzazione della pista ciclopedonale di via Bassano (tratto in direzione di Rosà).

Anche le due **rotatorie** costruite sulla S.R. 245, riducendo i tempi di sosta forzata degli autoveicoli, hanno contribuito alla riduzione dell'emissione di inquinanti.

Realizzazione di barriere sempreverdi ad elevata ramificazione lungo le principali direttrici di traffico;

Per la **viabilità alternativa**, è stato fatto un significativo passo in avanti per evitare il transito ai mezzi pesanti che attraversavano il centro urbano, deviando gli autocarri con peso a pieno carico > di 45 q.li, in strade comunali periferiche che congiungono le zone produttive e le strade sovracomunali a maggior traffico, con percorsi alternativi che hanno permesso di migliorare sensibilmente la vivibilità del centro storico.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

La **delocalizzazione** e relativa chiusura della fonderia di ghisa (entro l'anno in corso), ubicata nelle immediate vicinanze del centro abitato, sotto l'aspetto dell'inquinamento in atmosfera, consentirà un indubbio miglioramento, anche se permangono criticità dovute alla mancanza di aree omogenee destinate ad attività produttive, sufficientemente lontane dalle unità residenziali.

SPAZZAMENTI E LAVAGGI STRADALI

Con l'eventuale superamento della soglia degli inquinanti, a seguito delle risultanze della centralina di monitoraggio dell'A.R.P.A.V. di Bassano del Grappa sopra richiamata, qualora ne venga evidenziata la necessità, potranno essere previsti anche questi tipi di interventi.

DIVIETO COMBUSTIONE RAMAGLIE

Con l'adozione del "Regolamento di Polizia Rurale" D.C.C. n. 74 del 27.12.2010, viene maggiormente regolamentata la pratica agricola della combustione dei residui delle potature in aperta campagna, limitandola in particolari casi e in determinati periodi dell'anno, con divieto assoluto per il centro urbano e le zone abitative.

**POSSIBILE COLLABORAZIONE CON COMUNI LIMITROFI PER PIANI RICOMPREDENTI
AREE PIU' VASTE.**

Tale aspetto dovrà essere ripreso con la stesura del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), per una uniformità di interventi che necessariamente dovranno coinvolgere i Comuni limitrofi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 249 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **16/03/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **16/03/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

– nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB